

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBITA’  
E DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITA’**  
(Art. 20 c. 2 D.lgs. 39/2013)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA’ DELL’ATTO DI NOTORIETA’**  
(art. 47, DPR n. 445/2000)

La sottoscritta LAURA TANINI dirigente in servizio presso l’Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, con riferimento all’incarico di direzione dell’Area Interventi Monetari e Relazioni con il Pubblico conferito dalla data del 01.07.2023, con Provvedimento n. 82/23 del 19.06.2023,

- presa visione della normativa prevista dal D.lgs. 39/2013 nonché di quanto stabilito dall’art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazione mendace

**DICHIARA**

1. di **non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità** previste dal D.lgs. 39/2013;
2. di **non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità** previste dal D.lgs. 39/2013;
3. di impegnarsi a comunicare tempestivamente all’Azienda sopravvenuti elementi potenzialmente ostativi.

La sottoscritta si impegna a rinnovare la presente dichiarazione con cadenza annuale.

Data

La dichiarante

Ai sensi dell’art. 20, comma 3, del D.lgs. 39/2013 la presente dichiarazione viene pubblicata sul sito istituzionale dell’Azienda nella specifica sezione dell’Amministrazione Trasparente.

**D.lgs. 39/2013 – Art. 20** “Dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità”

1. All’atto del conferimento dell’incarico l’interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. 2. Nel corso dell’incarico l’interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto. 3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l’incarico. 4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l’acquisizione dell’efficacia dell’incarico. 5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell’interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.